



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Emilia Romagna

DETERMINA

Oggetto: Gara Europea con procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 18 aprile 2016 n.50 e ss.mm e ii. per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva, alla direzione lavori, al coordinamento per la sicurezza per l'intervento di *"Restauro e Risanamento Conservativo del complesso monumentale di proprietà dello Stato denominato Palazzo delle Finanze o del Principe Foresto, sito in Modena – Corso Canalgrande 30 (Scheda MOD0014)"*, da destinare a sede della Prefettura di Modena, del Comando Provinciale dei Carabinieri di Modena e della Commissione Tributaria Provinciale di Modena. CUP G95F20001110001 – CIG 8863977139

IL DIRETTORE REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA DELL'AGENZIA DEL DEMANIO

VISTO lo Statuto dell'Agencia del Demanio deliberato dal Comitato di Gestione nella seduta del 19/12/2003, approvato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze il 28/01/2004, pubblicato sulla G.U. n. 48 del 27/02/2004, modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 30/10/2008, approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 3-15879 del 04/12/2008, pubblicato sulla G.U. n. 304 del 31/12/2008, modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 29/01/2010, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 3-2010 del 23/02/2010 e pubblicato sulla G.U. n. 58 del 11/03/2010, modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 16/07/2019, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 16020 del 27/08/2019 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agencia del Demanio in data 30/08/2019 come comunicato sulla G.U. n. 211 del 09/09/2019.;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità deliberato dal Comitato di Gestione in data 16/07/2019, nonché approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze in data 27/07/2019 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agencia del Demanio in data 30/08/2019;

VISTA la determinazione n. 85 prot. n. 2019/1537/DIR del 30/01/2019, con la quale sono state definite competenze e funzioni delle strutture centrali e territoriali, nonché attribuiti i poteri ai relativi responsabili;

VISTO, in particolare, l'articolo 4 della predetta determina n. 85, che attribuisce ai responsabili delle strutture territoriali il potere, tra l'altro, *“in relazione alla progettazione ed esecuzione degli interventi edilizi, di stipulare e risolvere con le clausole più opportune, i relativi contratti, curando le procedure di gara e provvedendo a tutti gli atti connessi e conseguenti, in coerenza con i documenti di pianificazione, previa delega del Direttore dell’Agenzia, per importi pari o superiori a euro 2.500.000”*;

VISTA la comunicazione organizzativa n. 17 del 01/08/2018 con la quale l'Ing. Massimiliano Iannelli è stato nominato Direttore della Direzione Regionale Emilia Romagna, con effetti e decorrenza a partire dal 01/09/2018;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* e ss.mm. e ii.;

PREMESSO

- che l’Agenzia del Demanio, in un’ottica di gestione ottimale del patrimonio immobiliare dello Stato e delle esigenze di risparmio della spesa pubblica, ai sensi dell’art. 2, comma 222-quater della legge 23/12/2009, n. 191 (cd. Legge finanziaria 2010), come introdotto dall’art. 24 del D.L. 24/04/2014 n. 66, convertito con legge 23/06/2014 n. 89 e dalla legge 23/12/2014 n.190, ha il compito di organizzare e coordinare i processi di razionalizzazione riguardanti gli immobili di proprietà pubblica non più in uso alle Amministrazioni per fini istituzionali;
- che nell’ambito di questa attività, questa Direzione Regionale ha predisposto una serie di *Piani di Razionalizzazione*, i quali hanno la finalità di favorire la progressiva dismissione di immobili attualmente detenuti da alcune Amministrazioni Statali in regime di locazione passiva, con il trasferimento di queste in altrettanti immobili già di proprietà dello Stato, individuati tra quelli nella disponibilità dell’Agenzia del Demanio;
- che perseguendo l’obiettivo di favorire da un lato il risparmio della spesa pubblica e dall’altro quello di valorizzare degli asset di proprietà pubblica attualmente sottoutilizzati o inutilizzati, questa Direzione Regionale ha individuato – tra gli immobili attualmente nella propria disponibilità – il compendio denominato *“Palazzo delle Finanze o del Principe Foresto”*, sito in Modena, Corso Canalgrande 30, (scheda di inventario MOD0014), quale idoneo alla razionalizzazione ed alla valorizzazione finalizzata all’utilizzo come sede di pubbliche amministrazioni;
- che nell’ottica della programmazione dell’intervento di razionalizzazione e valorizzazione del complesso monumentale, questa Direzione Regionale, con l’utilizzo

- degli appositi fondi all'interno del "Progetto 10", ha avviato dal 2018 una serie di indagini finalizzate ad una approfondita conoscenza dello stesso, con la finalità di individuarne le caratteristiche principali di consistenza, di descriverne lo stato attuale di conservazione, di individuarne le criticità strutturali e le potenzialità per il futuro riutilizzo;
- che con il contratto rep. 188/2018, assunto al prot. n. 15957 del 12/11/2018, questa Direzione Regionale ha affidato il servizio relativo alle indagini conoscitive sul complesso immobiliare al RTP avente quale capogruppo-mandataria la società *Sidoti Engineering srl* con sede in Albano Laziale (Rm) e quale mandante la società *Progetto PSC srl* con sede in Castelvetro di Modena (Mo), per un importo di € 151.337,40, oltre IVA ed oneri previdenziali, a seguito di una procedura di gara europea aperta ai sensi dell'art. 60 del Codice degli Appalti;
 - che il servizio di indagini conoscitive è stato regolarmente esperito e consegnato in data 21/05/2019 (prot. n. 7919);
 - che l'Agenzia delle Entrate ha programmato il trasferimento dei propri uffici (Ufficio del Registro ed Ufficio del Territorio di Modena) presso altre sedi, con il contestuale rilascio degli spazi attualmente in uso nel complesso oggetto della presente determina e per le quali sono attualmente in corso delle trattative;
 - che nell'ambito delle interlocuzioni avviate tra questa Direzione Regionale e le Amministrazioni coinvolte nell'iniziativa di razionalizzazione, l'adesione della Prefettura di Modena (che già detiene attualmente alcune porzioni del complesso immobiliare) è stata manifestata con la nota prot. n. 14985 del 02/10/2017, mentre quella dell'Arma dei Carabinieri è stata manifestata con la nota prot. n. 11684 del 23/07/2019;
 - che la Commissione Tributaria Provinciale di Modena, la cui sede è già presente all'interno del complesso, verrà riallocata nell'ambito della razionalizzazione in maniera tale da essere funzionalmente autonoma rispetto alle altre amministrazioni, ed in tal senso la nuova disposizione degli uffici è stata comunicata con nota prot.n. 9436 del 31/05/2021;
 - che nel mese di giugno del 2019 è stato trasmesso attraverso l'applicativo IDEA dell'Agenzia del Demanio uno studio di fattibilità tecnica ed economica per l'intervento di razionalizzazione, corredato da una relazione generale tecnico-illustrativa, da una stima lavori, da una stima dei costi tecnici, da un quadro economico e cronoprogramma e da una serie di tavole grafiche descrittive dello stato di fatto del complesso monumentale, dell'ipotesi di razionalizzazione e degli interventi necessari;
 - che il piano di razionalizzazione relativo al *Palazzo delle Finanze o del Principe Foresto* è stato approvato dal Comitato di Gestione dell'Agenzia del Demanio ed è stato inserito nel Piano degli Investimenti dell'Agenzia del Demanio per il triennio 2020-2000;
 - che con la nota prot. n. 2020/16276/DAFC del 26/10/2020 è stata comunicata l'approvazione da parte dell'Ufficio Legislativo Finanze del Ministero Economia e Finanze del Piano degli Investimenti dell'Agenzia del Demanio per il triennio 2020-2022;

CONSIDERATO

- che ai sensi dell'art. 32, comma 2 del Codice degli Appalti, la Stazione Appaltante, prima dell'avvio delle procedure di affidamento per la realizzazione dell'opera, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- che ai sensi dell'art. 31 in relazione alla definizione della presente procedura di affidamento, la Stazione Appaltante ha nominato l'arch. Ciro Iovino quale Responsabile Unico del Procedimento con la nota prot. n. 19115 del 15/12/2020;
- che il RUP ha trasmesso a questa Direzione Regionale la propria relazione istruttoria con proposta di verifica, assunta al prot. n. 13350 in data 05/08/2021;

PRESO ATTO

- che il RUP nella propria relazione istruttoria ha definito gli obiettivi e gli indirizzi principali dei servizi da affidare;
- che il RUP ha provveduto a redigere – al fine di inquadrare l'oggetto dell'intervento e quantificare il costo dei servizi da affidare – il Capitolato Tecnico-Prestazionale, con gli allegati schemi di parcella;
- che il RUP ha provveduto a redigere, ai fini dell'espletamento della procedura di gara, il disciplinare con i relativi allegati;
- che il RUP ha quantificato l'importo dei servizi da affidare in **€ 2.498.873,42** comprensivi delle spese e degli oneri per la sicurezza, ed al netto dei contributi previdenziali (ove dovuti) e dell'IVA come per legge al momento dell'emissione delle relative fatture così suddiviso:

n.	Descrizione servizi	CPV	Importo
1	Progettazione definitiva	71250000-5	657.281,93 €
2	Progettazione Esecutiva	71250000-5	443.186,04 €
3	CSP	71250000-5	150.339,67 €
4	Direzione dei lavori	71250000-5	899.571,61 €
5	CSE	71250000-5	341.681,07 €
Importo totale a base d'asta (soggetto a ribasso)			2.492.060,32 €
Oneri diretti per la sicurezza (non soggetto a ribasso)			6.813,10 €
Importo complessivo del servizio a base di gara			2.498.873,42 €

- che il RUP ha quantificato l'importo degli oneri per la sicurezza, relativi alle attività da eseguire *in situ* in **€ 6.813,10**, non assoggettati al ribasso d'asta;
- che il RUP ha predisposto il quadro economico generale dell'iniziativa, il cui importo è pari ad **€ 3.258.653,69** così suddivisi:

QUADRO ECONOMICO GENERALE			
Intervento di Restauro e Risanamento Conservativo del complesso monumentale di proprietà dello Stato denominato "Palazzo delle Finanze o del Principe Foresto" - Modena (Scheda MOD0014), per la riallocazione degli uffici della Prefettura di Modena, dei reparti dell'Arma dei Carabinieri e del MEF -Commissione Tributaria di Modena.			
	A1 - Importo del bene/servizio		€ 2.492.060,32
A1	Importo a base d'asta/affidamento		€ 2.492.060,32
	A2 - Oneri della sicurezza		€ 6.813,10
A2	TOTALE ONERI DELLA SICUREZZA		€ 6.813,10
	A3 - Costo della manodopera		€ 0,00
A3	TOTALE COSTO DELLA MANODOPERA		€ 0,00
A	Importo a base d'asta/affidamento comprensivo degli oneri della sicurezza e della manodopera (A1 + A2 + A3)		€ 2.498.873,42
	B - Somme a disposizione della Stazione appaltante		
B1	Spese per la certificazione dell'edificio		€ 50.000,00
B2	Fondo incentivante ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 (% di A), di cui:		1,5% € 37.483,10
	per la funzione tecnica	80,0%	€ 29.986,48
	per l'innovazione	20,0%	€ 7.496,62
B3	Contributo ANAC ex art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266		€ 600,00
B4	Oneri previdenziali (% di A)		4% € 99.954,94
B5	I.V.A. su attività (% di A+B4)		22% € 571.742,24
B	TOTALE (B1+B2+B3+B4+B5)		€ 759.780,28
	TOTALE COMPLESSIVO (A+B)		€ 3.258.653,69

- che il RUP ha verificato che l'importo totale del Quadro Economico di € 3.258.653,69 trovasse copertura all'interno del finanziamento dell'iniziativa: "Restauro e Risanamento conservativo del complesso monumentale di proprietà dello Stato denominato Palazzo delle Finanze o del Principe Foresto" – codice IDEA 0749 capitolo di spesa 7759/b, sul conto FD19000002, commessa E759RPMOD001420 con un assegnato pari ad € 29.265.119,00;
- che il RUP ha verificato che ai sensi dell'art. 24, comma 1 del Codice degli Appalti è necessario procedere all'affidamento delle prestazioni di cui alla presente determina ad operatori economici di cui alla lettera d) del medesimo comma, data l'indisponibilità di figure professionali interne all'Amministrazione in relazione alla dimensione dell'intervento ed ai carichi di lavoro attuali;
- che il RUP ha indicato nei documenti di gara i requisiti di carattere generale e speciale che sono richiesti agli operatori economici per la partecipazione alla procedura di affidamento, sulla base di quanto disposto dall'art. 83 del Codice degli Appalti e delle Linee Guida ANAC n. 1;
- che il RUP ha proposto per l'affidamento delle prestazioni il ricorso ad una procedura di gara *aperta*, come disciplinata dall'art. 60 del Codice degli Appalti;

- che il RUP ha proposto di non ricorrere alla riduzione dei termini per la presentazione delle offerte, come consentito dall'art. 2 comma 2 della Legge 11/09/2020 n. 120 di conversione del cosiddetto *Decreto Semplificazioni*;
- che il RUP ha proposto di utilizzare, per l'espletamento delle operazioni di gara la piattaforma di *e-procurement* della Pubblica Amministrazione ASP, gestita da Consip spa all'URL www.acquistinretepa.it, nell'area merceologica *Servizi per il funzionamento della P.A.* con l'avvio di una RdO (richiesta di offerta) aperta;
- che il RUP ha proposto di utilizzare per l'esame delle offerte la cosiddetta *Inversione procedimentale*, come introdotta dal combinato disposto dell'art. 1 comma 3 della Legge 14/06/2019 n. 55 e dell'art. 133 comma 8 del Codice degli Appalti;
- che il RUP ha determinato l'importo su cui i concorrenti effettueranno il ribasso d'asta in **€ 2.492.060,32**, comprensivo delle spese ed al netto degli oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso, di **€ 6.813,10**, oltre oneri previdenziali, ove dovuti, ed iva come per legge;
- che il RUP ha proposto di definire il termine per la consegna delle offerte alle ore **18:00** del giorno **lunedì 20 settembre 2021**;
- che il RUP ha proposto di aggiudicare la procedura anche in presenza di un'unica offerta pervenuta;
- che il RUP ha verificato che per disposizione normativa di cui all'art. 95 comma 3 lettera b) del Codice degli Appalti, il criterio per l'aggiudicazione della procedura sarà quello dell'*offerta economicamente più vantaggiosa*;
- che il RUP ha proposto che la Commissione Giudicatrice nominata per la valutazione delle offerte, attribuirà i punteggi secondo i seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE		RIFERIMENTO	VALUTAZIONE	FATTORI PONDERALI
a)	Professionalità e adeguatezza dell'operatore economico	Scheda descrittiva	Valutazione qualitativa	Pa = 35
b)	Caratteristiche metodologiche e tecniche dell'offerta	Relazione tecnica Curricula professionali Certificazioni BIM	Valutazione qualitativa e quantitativa	Pb = 45
c)	Ribasso percentuale unico sull'importo a base d'asta	Offerta economica	Valutazione quantitativa	Pc = 10
d)	Ribasso percentuale sui tempi di esecuzione	Offerta temporale	Valutazione quantitativa	Pd = 5
e)	Competenza ed esperienza in materia di applicazione e gestione dei CAM	Relazione sull'applicazione dei CAM Curricula professionali Certificazioni CAM	Valutazione qualitativa e quantitativa	Pe = 5
			TOTALE	100

- che per ciascuno dei criteri di cui al punto precedente, il RUP ha determinato dei sub-criteri con i relativi punteggi, descrivendoli in dettaglio nel Disciplinare di gara;
- che il RUP ha verificato che la Stazione Appaltante dovrà corrispondere all'ANAC un contributo di € 600,00, inserito nel quadro economico generale;
- che il RUP ha verificato che per disposizione normativa, ai concorrenti dovrà essere richiesta per la partecipazione alla gara una garanzia provvisoria secondo le disposizioni indicate nel Disciplinare di gara;
- che il RUP ha indicato che per la previsione dell'art.2 comma 1 della Legge 120/2020, il provvedimento di aggiudicazione dovrà intervenire nel termine di **sei mesi** dalla pubblicazione della presente determina;
- che il RUP ha verificato che per espressa previsione dell'art.32 comma 10 lettera b) del Codice degli Appalti, si applicherà il termine dilatorio dello *stand still* per la stipula del contratto;
- che il RUP ha verificato che, secondo l'art. 32 comma 7 del Codice degli Appalti, l'aggiudicazione della procedura diventerà efficace all'esito positivo della verifica dei requisiti dichiarati dall'aggiudicatario;
- che il RUP ha verificato che per disposizione dell'art. 4 comma 1 della Legge 120/2020 la stipula del contratto non potrà comunque avvenire oltre il termine di 60 giorni dalla data di efficacia dell'aggiudicazione;
- che il RUP ha verificato che il contratto di appalto sarà stipulato a corpo in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante della Stazione Appaltante;
- che il RUP ha proposto di adottare una sanzione pecuniaria come prevista dall'art. 83 comma 9 del Codice degli Appalti, nell'importo dell'**uno per mille** del valore della prestazione posta a base di gara per ciascun giorno di ritardo rispetto ai termini fissati dai documenti di gara per l'esecuzione del servizio;
- che il RUP ha proposto per l'esecuzione del servizio oggetto della presente procedura i seguenti termini:

	Attività	Durata Prevista
Servizi di progettazione	Attività preliminari al progetto definitivo	30 giorni
	Progettazione definitiva	120 giorni
	Progettazione esecutiva + CSP	90 giorni
Servizi di esecuzione dei lavori	Direzione Lavori + CSE	Tempistica appalto dei lavori

- che il RUP ha previsto la possibilità di modificare in corso d'opera il contratto ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera a) del Codice degli Appalti, in considerazione della possibilità di procedere alla modifica *in itinere* del Documento di Indirizzo alla Progettazione, ed in particolare alla modifica dell'assegnazione delle superfici destinate nel piano di razionalizzazione all'Arma dei Carabinieri (ex Agenzia delle Entrate), con una diversa articolazione del progetto e degli interventi che saranno adattate ad eventuali diverse amministrazioni (nell'ambito del mantenimento del valore dell'immobile), fino anche alla possibilità di non intervenire su tale porzione;

RITENUTO di dover adottare specifica determina a contrarre per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva, alla direzione lavori, al coordinamento per la sicurezza per l'intervento di *"Restauro e Risanamento Conservativo del complesso monumentale di proprietà dello Stato denominato Palazzo delle Finanze o del Principe Foresto, sito in Modena – Corso Canalgrande 30 (Scheda MOD0014)"*, da destinare a sede della Prefettura di Modena, del Comando Provinciale dei Carabinieri di Modena e della Commissione Tributaria Provinciale di Modena, e quindi di dover assumere un formale impegno di spesa per **€ 3.258.653,69 (euro tremilioniduecentocinquantottomilaseicentocinquantatre/69)** corrispondente all'importo totale del Quadro Economico della procedura a valere sul finanziamento dell'iniziativa: *"Restauro e Risanamento conservativo del complesso monumentale di proprietà dello Stato denominato Palazzo delle Finanze o del Principe Foresto"* – codice IDEA 0749 capitolo di spesa 7759/b, sul conto FD19000002, commessa E759RPMOD001420 con un assegnato pari ad € 29.265.119,00.

CONSIDERATO

- che l'Agenzia del Demanio è iscritta all'AUSA con codice n. 0000225554;
- che il Codice Unico di Progetto (CUP) è il seguente: G95F20001110001;
- che il Codice Identificativo di Gara (CIG) è: 8863977139;

VISTA la nota prot. n. 2020/16276/DAFC del 26/10/2020 con la quale è stata data notizia dell'approvazione da parte dell'Ufficio legislativo Finanze del Piano degli Investimenti immobiliari per il triennio 2020-2022;

VISTA la relazione del RUP con proposta di determina prot. n. 13350 datata 05/08/2021; tutto quanto sopra premesso;

DETERMINA

preso atto della narrativa in premessa specificata, che si intende integralmente riportata nel presente dispositivo, costituendone parte integrante e sostanziale:

1. di prendere atto e di approvare la relazione istruttoria con proposta di determina prot. n.13350 datata 05/08/2021, sottoscritta dal RUP, con i relativi allegati di seguito riportati:
 1. Bando di gara;
 2. Disciplinare di gara con allegati;
 3. Capitolato tecnico-prestazionale con allegati;
2. di autorizzare il RUP a contrarre con idoneo operatore economico in possesso dei requisiti generali e speciali stabiliti dagli atti di gara, mediante una procedura europea aperta, ai sensi dell'art. 60 del Codice degli Appalti, mediante l'inserimento di una RdO (richiesta di offerta) sulla piattaforma di *e-procurement* della Pubblica Amministrazione ASP (*Application Services Provider*), gestita da Consip spa e presente all'URL: www.acquistinretepa.it, nell'area merceologica *Servizi per il funzionamento della P.A.*;

3. di dare atto che la procedura sarà aperta ad operatori economici di cui all'art. 46 del Codice degli Appalti come previsto dall'art. 24, comma 1 lettera d) del medesimo codice;
4. di dare atto che ai concorrenti verrà richiesto, ai fini della partecipazione alla gara, il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice degli Appalti;
5. di dare atto che ai concorrenti verrà richiesto, ai fini della partecipazione alla gara, il possesso dei requisiti di carattere speciale specificati nel Disciplinare di Gara;
6. di dare atto che l'importo a base di gara per il servizio da affidare è di **€ 2.498.873,42** comprensivo degli oneri per la sicurezza ed al netto dei contributi previdenziali (ove dovuti) e dell'IVA come per legge al momento dell'emissione delle relative fatture così determinato:

n.	Descrizione servizi	CPV	Importo
1	Progettazione definitiva	71250000-5	657.281,93 €
2	Progettazione Esecutiva	71250000-5	443.186,04 €
3	CSP	71250000-5	150.339,67 €
4	Direzione dei lavori	71250000-5	899.571,61 €
5	CSE	71250000-5	341.681,07 €
Importo totale a base d'asta (soggetto a ribasso)			2.492.060,32 €
Oneri diretti per la sicurezza (non soggetto a ribasso)			6.813,10 €
Importo complessivo del servizio a base di gara			2.498.873,42 €

7. di dare atto che la cifra su cui i concorrenti effettueranno il ribasso d'asta è pari ad **€ 2.492.060,32**, comprensivo delle spese ed al netto degli oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso, oltre che degli oneri previdenziali (ove dovuti) e dell'IVA come per legge al momento dell'emissione delle relative fatture;
8. di dare atto che i costi della sicurezza non soggetti al ribasso ammontano ad **€ 6.816,10**;
9. di stabilire il termine per la presentazione delle offerte alle ore **18:00** del giorno **lunedì 20 settembre 2021**;
10. di dare atto che si aggiudicherà la procedura anche in presenza di un'unica offerta pervenuta;
11. di disporre per l'esame delle offerte l'utilizzo dell'*inversione procedimentale* di cui al combinato disposto dell'art.1 comma 3 della Legge 14/06/2019 n. 55 e dell'art. 133 comma 8 del Codice degli Appalti;
12. di utilizzare quale criterio per l'aggiudicazione quello dell'*offerta economicamente più vantaggiosa* ai sensi dell'art. 95 comma 3 lettera b) del Codice degli Appalti;
13. di dare atto che in merito all'offerta economicamente più vantaggiosa, si procederà alla nomina di una Commissione Giudicatrice che valuterà le offerte secondo i seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE		RIFERIMENTO	VALUTAZIONE	FATTORI PONDERALI
a)	Professionalità e adeguatezza dell'operatore economico	Scheda descrittiva	Valutazione qualitativa	Pa = 35
b)	Caratteristiche metodologiche e tecniche dell'offerta	Relazione tecnica Curricula professionali Certificazioni BIM	Valutazione qualitativa e quantitativa	Pb = 45
c)	Ribasso percentuale unico sull'importo a base d'asta	Offerta economica	Valutazione quantitativa	Pc = 10
d)	Ribasso percentuale sui tempi di esecuzione	Offerta temporale	Valutazione quantitativa	Pd = 5
e)	Competenza ed esperienza in materia di applicazione e gestione dei CAM	Relazione sull'applicazione dei CAM Curricula professionali Certificazioni CAM	Valutazione qualitativa e quantitativa	Pe = 5
TOTALE				100

Ciascuno dei criteri di valutazione sarà descritto con maggiore dettaglio nell'allegato Capitolato Tecnico-Prestazionale;

14. di dare atto che è dovuto il contributo a favore dell'ANAC di € 600,00;
15. di dare atto che verrà richiesta ai concorrenti, ai fini della partecipazione alla procedura, la produzione di una garanzia provvisoria nelle modalità e con gli importi indicati nel disciplinare di gara;
16. di dare atto che per la previsione dell'art.2 comma 1 della Legge 120/2020, il provvedimento di aggiudicazione deve intervenire nel termine di **sei mesi** dall'atto di avvio del procedimento;
17. di dare atto che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10 lettera b) del Codice degli Appalti, si applica il termine dilatorio dello *stand still* per la stipula del contratto;
18. di dare atto che ai sensi dell'art.32, comma 7 del Codice degli Appalti, l'aggiudicazione diventerà efficace all'esito positivo della verifica dei requisiti dell'aggiudicatario;
19. di dare atto che per la previsione dell'art.4 comma 1 della Legge 120/2020 la stipula non potrà comunque avvenire oltre il termine di 60 giorni dalla data di efficacia dell'aggiudicazione;
20. di dare atto che il contratto sarà stipulato a corpo in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante interno alla Stazione Appaltante;
21. di stabilire una sanzione pecuniaria come prevista dall'art. 83, comma 9 del Codice degli Appalti, nell'importo dell'**uno per mille** del valore della prestazione posta a base di gara

per ciascun giorno di ritardo rispetto ai termini fissati dai documenti di gara per l'esecuzione del servizio;

22. di stabilire per l'esecuzione del servizio le seguenti tempistiche:

	Attività	Durata Prevista
Servizi di progettazione	Attività preliminari al progetto definitivo	30 giorni
	Progettazione definitiva	120 giorni
	Progettazione esecutiva + CSP	90 giorni
Servizi di esecuzione dei lavori	Direzione Lavori + CSE	Tempistica appalto dei lavori

23. di approvare il quadro economico per la procedura relativa all'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva, alla direzione lavori, al coordinamento per la sicurezza per l'intervento di "Restauro e Risanamento Conservativo del complesso monumentale di proprietà dello Stato denominato Palazzo delle Finanze o del Principe Foresto, sito in Modena – Corso Canalgrande 30 (Scheda MOD0014), da destinare a sede della Prefettura di Modena, del Comando Provinciale dei Carabinieri di Modena e della Commissione Tributaria Provinciale di Modena così composto:

QUADRO ECONOMICO GENERALE			
Intervento di Restauro e Risanamento Conservativo del complesso monumentale di proprietà dello Stato denominato "Palazzo delle Finanze o del Principe Foresto" - Modena (Scheda MOD0014), per la riallocazione degli uffici della Prefettura di Modena, dei reparti dell'Arma dei Carabinieri e del MEF -Commissione Tributaria di Modena.			
	A1 - Importo del bene/servizio		€ 2.492.060,32
A1	Importo a base d'asta/affidamento		€ 2.492.060,32
	A2 - Oneri della sicurezza		€ 6.813,10
A2	TOTALE ONERI DELLA SICUREZZA		€ 6.813,10
	A3 - Costo della manodopera		€ 0,00
A3	TOTALE COSTO DELLA MANODOPERA		€ 0,00
A	Importo a base d'asta/affidamento comprensivo degli oneri della sicurezza e della manodopera (A1 + A2 + A3)		€ 2.498.873,42
	B - Somme a disposizione della Stazione appaltante		
B1	Spese per la certificazione dell'edificio		€ 50.000,00
B2	Fondo incentivante ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 (% di A), di cui:		1,5% € 37.483,10
	per la funzione tecnica	80,0%	€ 29.986,48
	per l'innovazione	20,0%	€ 7.496,62
B3	Contributo ANAC ex art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266		€ 600,00
B4	Oneri previdenziali (% di A)		4% € 99.954,94
B5	I.V.A. su attività (% di A+B4)		22% € 571.742,24

B	TOTALE (B1+B2+B3+B4+B5)	€ 759.780,28
	TOTALE COMPLESSIVO (A+B)	€ 3.258.653,69

24. di assumere formale impegno di spesa per **€ 3.258.653,69 (euro tremilioniduecentocinquantottomilaseicentocinquantatre/69)** corrispondente al totale del Quadro Economico della procedura a valere sul finanziamento dell'iniziativa: *"Restauro e Risanamento conservativo del complesso monumentale di proprietà dello Stato denominato Palazzo delle Finanze o del Principe Foresto"* – codice IDEA 0749 capitolo di spesa 7759/b, sul conto FD19000002, commessa E759RPMOD001420 con un assegnato pari ad € 29.265.119,00.
25. di dare mandato al Responsabile del Procedimento di predisporre gli atti necessari e i conseguenti adempimenti in materia di trasparenza ed a tutto quanto previsto per poter giungere alla contrattualizzazione del nuovo servizio ed alla modifica del contratto relativo ai servizi di ingegneria e architettura.

Il Direttore Regionale
Massimiliano Iannelli

Visto Tecnico



Visto Finanziario

Allegati:

- a) Disciplinare di Gara con allegati
- b) Capitolato tecnico-prestazionale con allegati

L'incaricato dell'istruttoria: Ciro Iovino 051/6400375

Il Responsabile Servizi Tecnici: Roberto Adelizzi 051/6400340